D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La posta, interamente riferibile alle partecipazioni, presenta un saldo negativo di 13.705 migliaia di euro (3.720 migliaia di euro a fine 2000). Essa è composta principalmente dalla svalutazione della partecipazione FS Cargo S.p.A.(12.822 migliaia di euro), dalla svalutazione della partecipazione Passaggi S.p.A. (177 migliaia di euro), dalla svalutazione della partecipazione Intercontainer-Interfrigo (ICF) s.c.r.l. (408 migliaia di euro) e dall'accantonamento a fondo rischi, riferito sempre a quest'ultima partecipazione (298 migliaia di euro).

E) Proventi ed oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari	*31.12.2001*	*31.12.2000*	*Variazione*
Proventi straordinari			
Plusvalenze da alienazioni	295	1.276	(981)
Utilizzo Fondo di Ristrutturazione industriale	167.840	47.567	120.273
Altri:			
- Sopravvenienze attive	63.157	7.885	55.272
- Recuperi e Rimborsi al personale	153	125	28
- Multe e penalità	24.061	9.891	14.170
- Diversi	356	131	225
	87.727	18.032	69.695
Totale proventi straordinari	**255.862**	**66.875**	**188.987**
Oneri straordinari			
Imposte relative ad esercizi precedenti	134	4.625	(4.491)
Esodi agevolati personale in esubero	167.840	47.567	120.273
Altri:			
- Sopravvenienze passive	61.821	851	60.970
- Perdite per eliminazione cespiti	35	1.901	(1.866)
- Diversi	2.269	883	1.386
	64.125	3.635	60.490
Totale oneri straordinari	**232.099**	**55.827**	**176.272**
Totale Proventi e Oneri Straordinari	**23.763**	**11.048**	**12.715**

L'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione industriale, iscritto per 167.840 migliaia di euro tra i proventi straordinari, è speculare ai costi dell'esercizio 2001 per gli esodi agevolati del personale in esubero, iscritti tra i costi straordinari. Sono rese ulteriori informazioni circa la natura del fondo ed il suo utilizzo nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

Le sopravvenienze attive, complessivamente pari a 63.157 migliaia di euro, includono ricavi le cui comunicazioni sono pervenute in ritardo rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente e si riferiscono principalmente:

- a provvigioni attive e ricavi per il noleggio carri verso ferrovie estere (19.950 migliaia di euro);

- a corrispettivi per integrazioni tariffarie 2000 (21.043 migliaia di euro) che solo a seguito dell'accordo fra Trenitalia e il Consorzio Ferrovie Lombarde sono stati iscritti tra i ricavi;
- a contributi dalla Regione Lombardia per servizi di trasporto riconosciuti nel 2001 ma riferiti all'esercizio precedente (per 1.489 migliaia di euro);
- a contributi verso il Ministero della Giustizia riferiti all'esercizio precedente per cui è stato formalizzato il contratto nel 2001 per 1.498 migliaia di euro;
- sopravvenienze attive per indennizzi assicurativi (7.755 migliaia di euro).

Le multe e penalità (24.061 migliaia di euro) accolgono gli addebiti effettuati ai fornitori per ritardi o irregolarità riscontrate nelle forniture effettuate.

Le sopravvenienze passive (61.821 migliaia di euro) sono principalmente composte da provvigioni passive verso ferrovie estere non accertate negli esercizi di competenza, precedenti la compravendita del ramo Trasporto, a causa della tardiva evidenza delle stesse.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito ammontano a 96.005 migliaia di euro (53.318 a fine 2000) e riflettono la stima degli oneri per IRAP dovuti per l'esercizio poiché l'imponibile IRPEG risulta largamente negativo.

SEZIONE 5: Altre informazioni

Dati sull'occupazione

La forza lavoro della Società ha subito nel corso dell'esercizio l'evoluzione indicata nella tabella seguente:

Descrizione	*Dirigenti (*)*	*Restante Personale(*)*	Totale
Consistenza al 31.12.2000	377	60.854	61.231
Incrementi	63	1.364	1.427
Decrementi	52	5.805	5.857
Consistenza al 31.12..2001	388	56.413	56.801

(*)I valori tengono conto del personale distaccato da altre società, in misura non significativa, ed operante in Trenitalia

La consistenza media annuale per settore e gruppi di categorie di inquadramento economico è così riassumibile:

Settori	Categorie 1/7	Categorie 8/9	Totale
Uffici	2.065	1.584	3.649
Stazioni	7.550	1.601	9.151
Viaggiante	9.049	764	9.813
Macchina	16.587	1.242	17.829
Tecnico	18.446	745	19.191
	53.697	5.936	59.633
Dirigenti	-	-	392
Totale	53.697	5.936	60.025

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, cumulativamente per ciascuna categoria.

Percipienti	Compensi in euro
Collegio Sindacale	73.255
Amministratori	76.915

Eventi successivi

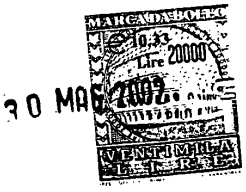
Sono illustrati nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2001" della Relazione sull'andamento della gestione cui espressamente si rinvia.

****

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 19 APR. 2002

Il Presidente



30 MAG. 2002

Rendiconto finanziario

Allegato n. 1

in migliaia di euro

	Anno 2001
Disponibilità monetarie nette iniziali	**(5.165)**
Flusso monetario generato da attività di esercizio	
Utile (perdita) del periodo	29.632
Ammortamenti	440.575
Svalutazione di immobilizzazioni	20.765
Variazione netta fondo T.F.R.	(143.865)
Plus (-) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(4.741)
Ricavi non monetari (-)	(432.199)
Variazione rimanenze (1)	(55.495)
Variazione crediti commerciali e diversi (2)	508.728
Variazione ratei e risconti attivi	(453)
Variazione attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	3.837
Variazioni fondi rischi (3)	17.821
Variazione debiti commerciali e diversi (4)	555.758
Variazione ratei e risconti passivi	183
Totale	**940.546**
Flusso monetario generato da attività di investimento	
Investimenti in:	
- immobilizzazioni immateriali	(17.231)
- immobilizzazioni materiali	(893.796)
- partecipazioni	(832)
- crediti delle immobilizzazioni finanziarie	10.397
Valore di realizzo dei cespiti dismessi	8.150
Totale	**(893.312)**
Flusso monetario generato da attività di finanziamento	**0**
Dividendi erogati	**0**
Flusso monetario complessivo del periodo	**47.234**
Disponibilità monetarie nette finali	**42.069**

Il presente Rendiconto Finanziario non è stato comparato con l'esercizio 2000 in quanto in tale esercizio erano evidenziate voci relative agli effetti dell'affitto e poi compravendita del ramo d'Azienda Trasporto la cui riallocazione, nello schema definito per il 2001, non trovando omogenea corrispondenza, renderebbe non significativo il raffronto. Inoltre, le variazioni economiche del 2000si riferiscono ad un periodo di 7 mesi non omogeneo, pertanto, con l'esercizio 2001.

(1) Al netto della riclassifica del valore netto contabile dei cespiti dismessi o destinati alla vendita per 27.539 migliaia di euro.

(2) Al netto degli interessi attivi maturati nell'esercizio 2000 sul c/c intersocietario intrattenuto con la Controllante e riclassificati tra le liquidità (Cassa e banche iniziali) per 33.003 migliaia di euro.

(3) Al netto dell'utilizzo del Fondo rischi per svalutazione Immobilizzazioni in corso per 5.095 migliaia di euro.

(4) Al netto della variazione del c/c intersocietario intrattenuto con la Controllante e riclassificato tra le liquidità (pari a 57.066 migliaia di euro del 2000 e 19.281 migliaia di euro 2001), rispettivamente nella Cassa e banche iniziali e finali.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE
al 31 dicembre 2001

Allegato n. 2

Società partecipate	Sede Sociale (a)	Capitale sociale (b)	% di partecip. (c)	Data ultimo bilancio disponibile (d)	Patrimonio Netto (e)	Patrimonio Netto di pertinenza (f)	Utile (Perdita) dell'esercizio (g)	Valore di bilancio (h)	Differenza i=f-h
Controllate									
FS CARGO S.p.A.	Roma, Via Mantova 1	60.549.936	100,00%	31 dicembre 2001	49.720.511	49.720.511	(12.822.353)	49.720.511	0
Passaggi S.p.A.	Roma, Via Giolitti 34	258.000	50,00%	31 dicembre 2001	197.794	98.897	(352.852)	98.897	0
					49.918.305	49.819.408	(13.175.205)	49.819.408	0
Collegate									
ARTESIA S.a.s.	Paris, 24 rue de Londres	220.000	50,00%	31 dicembre 2001	262.722	131.361	35.326	110.000	21.361
Cisalpino AG (*)	Bern, Parkterrasse 10	57.994.470	50,00%	31 dicembre 2001	44.734.780	22.367.390	3.834.031	25.508.738	(3.141.348)
Sve Rail Italia AB (**)	Stockholm, Gamla Brogatan 36-38	322.539	50,00%	31 dicembre 2001	553.530	276.765	98.877	171.213	105.552
Metronapoli S.p.A.	Napoli. Piaz.le Tecchio 27	1.032.800	38,00%	31 dicembre 2001	1.282.046	487.177	270.642	392.508	94.669
Italcertifer S.c.p.a.	Firenze, Viale Spartaco Lavagnini 5	480.000	33,33%	31 dicembre 2001	470.461	156.805	(9.541)	160.000	(3.195)
					45.288.310	23.419.498	4.229.335	26.342.459	(2.941.127)
Altre Partecipate									
Isfort S.p.A.	Roma, Via Brescia 37	1.300.000	15,00%	31 dicembre 2001	2.317.802	347.670	21.174	344.495	3.176
Centro Merci Orte S.p.A.	Orte, Via dei Gladiatori	1.650.596	3,13%	31 dicembre 2000	1.346.700	42.137	(18.590)	51.646	(9.509)
Consorzio Consel S.c.a.r.l.	Roma, Via Sandri 45	51.000	1,00%	31 dicembre 2001	51.646	516	0	516	0
Gestione Servizi Interporto S.r.l.	Bologna Interporto, Palazzina Dogan	1.549.371	5,00%	31 dicembre 2000	1.547.702	77.385	635	77.469	(83)
InterBrennero S.p.A.(Interporto Trento)	Trento, Via Innsbruck snc	5.661.504	0,53%	31 dicembre 2001	13.051.945	69.175	748.651	27.517	41.658
ICF Intercontainer Interfrigo	Bruxelles, Rue de France 85	36.930.334	11,90%	30 giugno 2001	30.475.462	3.626.580	(213.000)	3.626.580	0
Interporto Merci Padova S.p.A.	Padova, Galleria Spagna 45	21.000.000	1,50%	31 dicembre 2001	37.581.916	563.729	186.587	316.459	247.270
Interporto Toscano A.Vespucci S.p.A.	Livorno, Largo Strozzi 1	7.837.797	1,65%	31 dicembre 2001	20.500.245	337.701	(423.271)	129.114	208.588
Interporto Bergamo Montello SIBEM S.p.A	Bergamo, Via Maj 10/I	5.200.000	1,72%	31 dicembre 2001	3.898.179	66.862	(567.680)	88.583	(21.721)
Interporto Bologna S.p.A.	Bologna, Via Altabella, 15	13.743.928	1,49%	31 dicembre 2000	22.926.165	340.660	(649.897)	204.000	136.659
Consorzio Ferrovie Lombarde (***)	Milano, Via Paleocapa 4	51.646	50,00%	31 dicembre 2001	51.646	25.823	0	25.823	0
Consorzio Napoli Pass (****)	Napoli, Via Marino 1							12.230	
					133.749.408	5.498.238	(915.391)	4.904.431	606.036

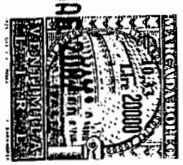
* Cisalpino:
tasso di cambio medio: 0,662306290
tasso di cambio finale: 0,6743543

** Sve Rail:
Tasso di cambio medio: 0,108064629
Tasso di cambio finale: 0,107513

*** Consorzio Ferrovie Lombarde: in liquidazione dal 22 febbraio 2002

****Consorzio NapoliPass: passata in usufrutto a Metronapoli il 1 febbraio 2001

30 MAG



TRENITALIA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente
FORLENZA dott. Francesco

Amministratore Delegato
RENON ing. Roberto

Consiglieri
BERTINI prof. Umberto (*)
LENCI dott. Luigi
ROSSETTI Prof. Alberto (**)

Collegio Sindacale

Presidente
VINCENTI dott. Mario

Sindaci effettivi
CAMPI Cav. Gr. Cr. Gianni (***)
MARENGO dott. Guglielmo

Sindaci supplenti
GEMMA dott. Sergio
VAGLIO dott. Sebastiano

(*) in carica dal 27/05/2002, in sostituzione di D'AMBROS dott. Giovanni
(**) in carica dal 20/02/2002, in sostituzione di MIGLIARDI dott. Antonio
(***) in carica dal 27/05/2002, in sostituzione di CROCE rag. Carlo

INDICE

Relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 2002

La missione di Trenitalia
Principali eventi dell'esercizio
Risorse umane
Qualità del servizio, orientamento al cliente e sicurezza, parametri essenziali della missione di Trenitalia
Il quadro macroeconomico di riferimento
Il settore ed il mercato europeo e nazionale
L'attività di Trenitalia
Il risultato della gestione
Valore della produzione
Costi operativi
Risultato operativo
Gestione finanziaria
Investimenti
Attività di ricerca e sviluppo
Altre informazioni
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Evoluzione prevedibile della gestione
Andamento economico delle Società Controllate
Rapporti con Società Controllate, collegate e con il Gruppo FS (Controllante e Controllate da quest'ultima)
Informazione sulle azioni proprie
Proposte del Consiglio di Amministrazione

Allegato 1: Stato patrimoniale riclassificato
Allegato 2: Conto economico riclassificato

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002

Stato patrimoniale attivo
Stato patrimoniale passivo
Conti d'ordine
Conto economico

Nota Integrativa al Bilancio

Sezione 1: Contenuto e forma del bilancio
Sezione 2: Introduzione ai criteri di redazione del bilancio
Sezione 3: Criteri di valutazione
Sezione 4: Analisi delle voci dello Stato patrimoniale del Conto economico e delle relative variazioni
Sezione 5: Altre informazioni

Allegati

Allegato 1: Rendiconto finanziario
Allegato 2: Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2002

Relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 2002

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio 2002, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Questo bilancio di esercizio chiude con un utile netto di 30,7 milioni di euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 526,2 milioni di euro. L'utile prima delle imposte ammonta a 136,3 milioni di euro.

LA MISSIONE DI TRENITALIA

Trenitalia è la società di trasporto del Gruppo FS. La sua missione è quella di assicurare, in ambito nazionale ed europeo, il soddisfacimento dei bisogni di mobilità dei viaggiatori sia di media e lunga percorrenza che a carattere metropolitano e regionale, nonché l'esigenza di movimentazione delle merci.
Alla base della sua missione Trenitalia pone quali condizioni essenziali la sicurezza del servizio, la qualità e la centralità del rapporto con la clientela, sia quando è rappresentata da un singolo viaggiatore, sia quando da un'impresa che le affida il trasporto dei suoi prodotti..
La società per adempiere alla sua missione si è dotata di una struttura organizzativa fondata sulla specializzazione e su una precisa divisione di ruoli e competenze. Questo modello organizzativo si è tradotto nella costituzione di tre Divisioni e di un'Unità Operativa: Divisione Passeggeri, Divisione Trasporto Regionale, Divisione Cargo e Unità Tecnologie Materiale Rotabile (UTMR).

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

- In base a quanto autorizzato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con DM 113T e ammesso con delibera CIPE del 15.11.2001, dal 1° gennaio 2002 era stato previsto un aumento medio delle tariffe passeggeri sui treni media - lunga percorrenza del 4,15%. In data 21 dicembre 2001, a seguito di specifica richiesta del Ministro dell'Economia e delle Finanze in considerazione della concomitante introduzione dell'euro in Italia, Trenitalia decideva di soprassedere a tale aumento.
- Nel mese di gennaio, in occasione dell'introduzione dell'euro, si è proceduto, generalmente in linea con la programmazione, alla consegna della nuova moneta ai punti vendita della società; sono stati creati degli "europoint" per l'assistenza alla clientela e tramite la Divisione Cargo, la società ha contribuito in maniera significativa, con il Progetto Euro - gestito dalle Poste Italiane - alla distribuzione delle monete per via ferroviaria.
- In data 22 gennaio 2002 il C.d.A. della società ha deliberato di acquistare il 10% del capitale sociale della società Ralpin AG da SBB Cargo AG. Tale società, costituita il 4 aprile 2001 (soci fondatori BLS Lotsschbergbahn AG, SBB Cargo AG e HUPAC SA), ha come scopo lo sviluppo, l'esercizio e la commercializzazione della autostrada viaggiante nel traffico di attraversamento delle Alpi, soprattutto attraverso l'asse Lotschberg - Sempione tra

TRENITALIA S.p.A.

Freiburg i. B. e Novara. L'acquisto è in fase di perfezionamento.

- Con decorrenza 1 febbraio 2002, in base alla disposizione RFI n. 5/2001, sono state trasferite da RFI a Trenitalia 1.567 risorse umane appartenenti agli Uffici Materiale Rotabile (UMR) con funzioni di accertamento delle caratteristiche tecniche dei rotabili in composizione ai treni e la conseguente emissione dei documenti di scorta; l'organizzazione di tali unità è stata distribuita su tutto il territorio nazionale nelle principali stazioni e sedi di composizione dei rotabili delle diverse Divisioni di trasporto secondo nuovi modelli organizzativi ottimizzati che hanno consentito di coprire l'intero circuito.
- Con decorrenza 1° febbraio 2002 sono passate a RFI le biglietterie di Villa S. Giovanni e Messina.
- In data 20 febbraio 2002 il prof. Alberto Rossetti è subentrato nella carica di Consigliere di Amministrazione al dr. Antonio Migliardi.
- In data 20 febbraio 2002 l'Assemblea dei soci di Trenitalia S.p.A. ha deliberato (atto notaio Castellini registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1 il giorno 1° marzo 2002), l'aumento del capitale sociale da euro 766.246.000 a euro 1.489.285.500 mediante emissione di n. 1.446.079 nuove azioni ordinarie del valore unitario di euro 500. Tale aumento è stato interamente sottoscritto e versato per i tre decimi dall'azionista unico Ferrovie dello Stato S.p.A.. Al 31 dicembre 2002, pertanto, il capitale sociale interamente versato risulta pari a euro 1.489.285.500.
- In data 21 febbraio 2002 è stato trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al CIPE ed alla Conferenza Unificata Stato - Regioni il Contratto di Servizio Pubblico 2000-2001. Questo atto, approvato dal CIPE in data 27 marzo 2002 ed in data 18 aprile 2002 dalla Conferenza Unificata Stato - Regioni, costituisce il primo rapporto contrattuale diretto di Trenitalia con lo Stato, regolando i rapporti relativi ai servizi ferroviari erogati a favore della collettività nel periodo intercorrente dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, e autorizzando il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a contrattualizzare direttamente con Trenitalia i servizi di trasporto oggetto del contratto. Il Contratto copre anche tutta l'area del servizio pubblico locale per l'anno 2000, mentre per il 2001 il trasporto regionale è coperto solo per le Regioni a statuto speciale.
- In data 21 febbraio 2002 il treno merci 42006, partito in serata da Milano Certosa, giunto a Chiasso urtava il locomotore 633-220. Nell'urto, avvenuto, sia pure per pochi metri, in territorio italiano, decedevano tragicamente entrambi i macchinisti del treno 42006. Notevoli sono stati i danni causati all'infrastruttura in territorio svizzero, al materiale rotabile ed al carico. Inoltre risultano completamente distrutti il locomotore e 7 carri con le unità di carico trasportate, mentre sono seriamente danneggiati altri 6 carri e relative unità di carico. Si ribadisce come le eventuali responsabilità civili che dovessero essere accertate a carico della società, sarebbero coperte (per la parte eccedente la franchigia) da specifiche polizze assicurative.
- In data 22 febbraio 2002 il Comitato Direttivo del Consorzio Ferrovie Lombarde, con la presenza delle società consorziate, ha deliberato con atto pubblico lo scioglimento del Consorzio e la sua messa in liquidazione (la liquidazione definitiva è avvenuta a gennaio 2003).

- In data 11 marzo 2002 è stato stipulato un finanziamento, pari a 775 milioni di euro per la copertura dei fabbisogni finanziari per investimenti fissi e circolante aggiuntivo. Tale finanziamento, della durata di 5 anni, compresi 3 di preammortamento, è stato concesso dalla Banca OPI S.p.A. (Gruppo IMI-SANPAOLO) ad un tasso d'interesse variabile ed è stato ridotto e rimodulato con l'atto modificativo stipulato in data 16 dicembre 2002, come più dettagliatamente specificato nel paragrafo "Gestione Finanziaria" della presente Relazione.
- In data 13 marzo 2002 la Camera dei Deputati ha approvato il Disegno di Legge n. 1246, presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, contenente disposizioni in materia di infrastrutture e di trasporti, trasformato in legge n. 166/2002 del 17 luglio 2002. L'art. 38, comma 1 di tale legge prevede l'accertamento in via definitiva, senza dar luogo a conguagli, dell'ammontare delle compensazioni spettanti a titolo di contributo per Contratto di Servizio per l'anno 2001, in misura pari a quella prevista per lo stesso anno nel bilancio di previsione dello Stato, in attesa della stipula del Contratto stesso, avvenuta il 18 ottobre 2002. Detto Contratto prevede inoltre al punto 2 dell'art. 10, la cosiddetta "clausola di continuità" che autorizza Trenitalia a continuare ad erogare i propri servizi oltre il periodo contrattualmente individuato, fino alla stipulazione di un successivo contratto di servizio o fino a comunicazione da parte del Ministro di cessazione di tutti o di particolari obblighi.
- In data 18 aprile 2002 la conferenza unificata ha espresso parere favorevole sullo schema di Contratto di Servizio Pubblico 2002-2003 stipulato tra Trenitalia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Sullo stesso il CIPE ha espresso parere favorevole il 29 novembre 2002. Si evidenzia che la stipula del contratto potrà essere perfezionata successivamente all'espressione del parere delle commissioni parlamentari competenti. In ottemperanza poi alla delibera CIPE di approvazione del Contratto di Servizio Pubblico 2000-2001, il Contratto 2002-2003 non contemplerà i contributi previsti per la fornitura degli obblighi di servizio merci; infatti questi sono stati successivamente sottoposti agli effetti della legge 166/02 che ha previsto, all'art. 38, la rivisitazione dell'intera materia dei finanziamenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia.
- In data 21 maggio 2002 l'Assemblea Ordinaria della società Passaggi ha deliberato il ripianamento della perdita residua 2001 ed il versamento a riserva di patrimonio netto della società, mediante la rinuncia a crediti da parte dei soci. Pertanto Trenitalia ha rinunciato a crediti per un importo di 180.000 euro. In data 30 ottobre 2002 i soci hanno dichiarato di rinunciare ad ulteriori crediti da destinare a riserva di patrimonio netto in conto futuri aumenti di capitale. In conseguenza di tale delibera Trenitalia ha ridotto il proprio credito di ulteriori 220.000 euro. Dopo le operazioni suddette, la quota di Trenitalia destinata a riserva di patrimonio netto è risultata pari a 400.000 euro.
- In data 15 maggio 2002 Trenitalia ha acquisito una quota del 13% del Fondo consortile Consorzio Train dalla Capogruppo. A seguito dell'esclusione dal Consorzio della società Costamasnaga S.p.A., in data 22 maggio